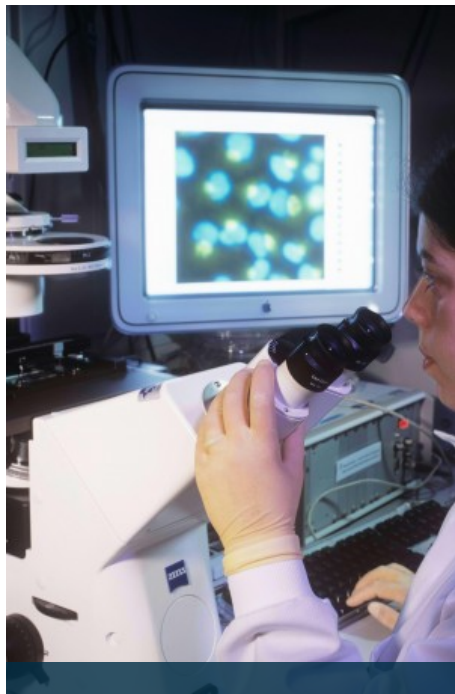


IL CONVEGNO/ IL 10 FEBBRAIO APPUNTAMENTO NAZIONALE

## Narrazione e ricerca gran consulto a Firenze

di MAURIZIO PAGANELLI



Sotto il segno della medicina narrativa. Mentre la prima ricerca via web "Viverla tutta" lanciata da Repubblica. it sta per concludersi, l'Asl di Firenze rilancia con un appuntamento nazionale. Una giornata promossa da Name, il progetto di Medicina basata sulla Narrazione, chiama a raccolta le più importanti esperienze sul campo il 10 febbraio (ore 9,30, Centro di Formazione Azienda Sanitaria di Firenze, Il Fuligno, via Faenza, 48, Firenze. Info 0556938421).

Stefania Polvani, direttore servizi Educazione alla salute della Asl di Firenze (e coprotagonista dell'iniziativa "Viverla tutta" su Repubblica. it), insieme a Giulietta Torretta, direttore Formazione della Asl, sono riuscite ad organizzare un panel che include psiconcologi, cardiologi, comunicatori, psicologi, ricercatori sul fronte innovativo delle storie di malattie. Tra gli altri saranno presenti Maria Giulia Marini, della Fondazione Istud (prima Business School indipendente in Italia), Domenica Taruscio, direttore Centro Malattie rare dell'Istituto Superiore di Sanità, Guglielmo Pepe, editorialista ed ex direttore di Salute-La Repubblica, Maria Vaccarella, del King's College di Londra.

### COME PARTECIPARE ALLA NOSTRA INIZIATIVA <sup>1</sup>

Name 2, tre anni dopo - Come recita la locandina dell'appuntamento di venerdì 10, "a tre anni esatti dal primo convegno Name, 12 gennaio 2009", il programma Name2 ha portato avanti i metodi della medicina basata sulla narrazione attraverso l'uso di strumenti quali interviste e video-riprese, raccogliendo nuove storie di malattia. L'attenzione è ora rivolta alla cronicità al fine di creare una medicina personalizzata e basata sull'evidenza clinica, anche nella narrazione. L'obiettivo possibile è quello di realizzare percorsi di cura individuali, di speranza e con la partecipazione attiva del paziente. Significativi i titoli di alcune relazioni: "Anche i reclami raccontano una storia?" oppure "Cancro: solo una brutta storia". E per dirla sempre con i titoli di questo appuntamento: "Medicina narrativa: lusso, futilità o necessità?"

Un reading teatrale (Compagnie teatrale Pupi e Fresedde) aprirà la sessione pomeridiana del convegno: non è un caso che l'arte teatrale incroci così la medicina e la malattia. Una tavola rotonda, coordinata da Guglielmo Pepe, cercherà di rispondere ai quesiti sul futuro di questo approccio così relazionale e innovativo nella realtà pubblica, con punti di vista diversi. A Stefania Polvani, in quanto promotrice e "anima" dell'iniziativa, il compito di rilanciare e indicare alcune prospettive di lavoro e ricerca. E tra queste il web-questionario di Repubblica.it al quale hanno già risposto migliaia di pazienti e familiari.

(07 febbraio 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### INDICE DEI LINK

1. **COME PARTECIPARE ALLA NOSTRA INIZIATIVA** — <http://racconta.repubblica.it/speciale-salute-viverla-tutta/>